



VFARM

Vertical Farming Sostenibile

**D6.1 DISSEMINATION PLAN DEL
PROGETTO**



Acronimo:	VFARM
Titolo completo:	Vertical Farming Sostenibile
Codice progetto:	2020ELWM82
Finanziamento	PRIN
Coordinatore:	Università di Bologna
Inizio del progetto:	8 Maggio, 2022
Durata del progetto:	36 mesi

	Caratteristiche documento
Titolo del documento	D6.1 Dissemination plan del progetto
Work Package:	WP6
Partner responsabile:	Università di Padova
Autori principali:	Paolo Sambo, Carlo Nicoletto
Altri autori:	
Numero di pagine:	10

Consorzio Progetto

No.	Abbreviazione istituzione	Nome esteso istituzione
1	UNIBO	ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
2	UNINA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
3	UNITO	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
4	UNIPD	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



Indice dei contenuti

1 INTRODUZIONE	4
1.1 Obiettivi del progetto	4
2 DISSEMINATION PLAN DEL PROGETTO	5
2.1 Categorie target.....	5
2.2 Canali comunicativi	5
2.3 Attivazione dei canali comunicativi.....	5
2.4 Procedura di preparazione dei contenuti per la disseminazione.....	7



1 INTRODUZIONE

Il progetto VFarm – Vertical Farming sostenibile (CUP: J33C20002350001) è un progetto PRIN (progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale) finanziato nell’ambito della call 2020. Il progetto mira all’identificazione di strategie innovative per il *vertical farming*, implementando un approccio interdisciplinare che integra orticoltura e fisiologia vegetale con applicazioni negli ambiti dell’ingegneria e delle scienze economiche ed ambientali. Il progetto mira a definire le caratteristiche ottimali di sistemi di coltivazione e controllo climatico, adattando le tecnologie alle diverse specie coltivate e consentendo di progettare unità di coltivazione modulari ed adattabili a diversi contesti in città italiane. Inoltre, promuove collaborazioni tra le università partner e aziende operanti nel settore per consentire un rapido trasferimento delle conoscenze generate, permettendo infine l’identificazione e la validazione delle soluzioni tecnologiche ottimali per l’implementazione del *vertical farming* in Italia.

VFarm è coordinato dall’Università di Bologna e ha come partner l’Università di Napoli, l’Università di Torino e l’Università di Padova.

1.1 Obiettivi del progetto

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Studiare l’adattabilità di 7 tipologie di prodotti al *vertical farming* (WP2)
- Progettare soluzioni tecnologiche ottimali in termini di sistemi di coltivazione, gestione della luce e controllo del clima (WP3)
- Quantificare la sostenibilità sociale, ambientale ed economica delle *vertical farm* tramite analisi del ciclo di vita (LCA, LCC e S-LCA) e con riferimento all’uso delle risorse (energia, acqua e nutrienti) (WP4)
- Definire le tecnologie ottimali, integrandole sia a *vertical farm* di piccola scala realizzate all’interno di container sia a quelle a grande scala realizzate all’interno di magazzini industriali (WP5).



2 DISSEMINATION PLAN DEL PROGETTO

2.1 Categorie target

La realizzazione del *Dissemination plan* rappresenta un importante elemento del progetto VFarm poiché consente di definire i principali canali operativi per la diffusione e la disseminazione delle attività e dei risultati ottenuti durante il progetto. Un aspetto di primaria importanza è rappresentato dalla definizione del pubblico *target* che in questo caso sarà rappresentato dalle seguenti categorie:

- accademia scientifica
- studenti universitari
- tecnici del settore
- pubblico generalista

Per ciascuna di queste categorie saranno quindi attivati dei canali comunicativi efficaci in grado di veicolare gli output del progetto VFarm.

2.2 Canali comunicativi

Pubblico target	Strumento di disseminazione
accademia scientifica	Articoli scientifici e convegni
tecnici del settore	Workshop e articoli su riviste del settore
studenti universitari	Workshop
pubblico generalista	Sito web Eventi pubblici (es. notte dei ricercatori)

2.3 Attivazione dei canali comunicativi

Il progetto VFarm prevede l'attivazione di una pagina web (UniBO) per la visualizzazione delle diverse aree tematiche previste dal progetto e che



consente la raccolta e la fruizione dei diversi contenuti per le diverse categorie di pubblico target. Al fine di ampliare il numero di visitatori della pagina web, quest'ultima sarà realizzata sia in lingua italiana (<https://site.unibo.it/vfarm/it>) sia in lingua inglese (<https://site.unibo.it/vfarm/en>). Tali informazioni verranno inoltre diffuse tramite i *canali social* (Fb, Twitter, Instagram, LinkedIn) dei diversi partner del progetto.

La disseminazione di contenuti scientifici sarà realizzata tramite la predisposizione e la sottomissione di articoli scientifici (almeno 12) su riviste nazionali e internazionali da completare entro il mese 34 del progetto (D 6.4). Inoltre, verrà organizzato un Workshop Internazionale patrocinato dall'ISHS focalizzato sulle tematiche del progetto.

Il progetto VFarm presenta inoltre un approccio formativo importante dedicato ai tecnici del settore e agli studenti universitari. Per entrambe le categorie *target* sono previsti 6 workshop dedicati alle tematiche cardine del progetto e concordati tra i partner. I workshop saranno realizzati prevalentemente in corrispondenza dei meeting di progetto il cui calendario provvisorio è di seguito riportato:

- 1 – KOM, Maggio 2022 (online)
- 2 – Novembre 2022
- 3 – Maggio 2023
- 4 – Novembre 2023
- 5 – Maggio 2024
- 6 – Novembre 2024

Le attività di comunicazione pubblica, adatte ad un'audience più generalista, considerano la partecipazione dei diversi partner ad appuntamenti organizzati con la cittadinanza in cui presentare il progetto in termini divulgativi. Un esempio di queste iniziative è rappresentato dalla notte dei ricercatori che rappresenta un momento d'incontro tra la ricerca ed il territorio. Per coinvolgere il pubblico non specialista, sarà inoltre effettuato un video della durata di 10-15



minuti in cui illustrare i vantaggi ed i benefici della coltivazione in verticale facendo riferimento alle esperienze condotte dai diversi partner.

Le attività di disseminazione faranno inoltre riferimento alla condivisione dei dati ricavati dal progetto, soprattutto con riferimento a quelli legati alle attività di valutazione del *Life Cycle Assessment*. A questo proposito i risultati ottenuti verranno condivisi con il ILCD database della piattaforma europea dedicata alla LCA (D 6.3).

2.4 Procedura di preparazione dei contenuti per la disseminazione

I *deliverables* da preparare e presentare secondo un calendario prestabilito sono stati presentati in sede di scrittura del progetto. In ogni caso i partner di progetto andranno a comunicare al WP6 Leader eventuali iniziative volte a favorire la disseminazione dei risultati quali ad esempio la pubblicazione di articoli scientifici, divulgativi, poster al fine di caricare tutto il materiale prodotto nel sito web.

La pubblicazione dei risultati seguirà una logica legata al tipo di output da produrre: gli articoli scientifici e/o divulgativi verranno prodotti entro il mese 34 del progetto, tuttavia non sono stabilite delle specifiche scadenze considerando la forte dipendenza dagli esiti delle attività di ricerca; per altri contributi, quali la presentazione di poster generici da produrre in occasione di eventi pubblici con date definite, verrà impiegata la procedura descritta qui di seguito al fine di garantire il rispetto delle tempistiche e, contemporaneamente, il coinvolgimento del coordinatore di progetto.

Ogni partner ha la possibilità di condividere sul sito web (gestito da UniBO) del progetto diversi contenuti, che possono essere poi condivisi sulle diverse piattaforme *social* (es. FB, instagram, twitter, linkedin) da parte di tutti i partner del progetto.



A tal proposito, per popolare il sito web, ogni partner potrà inviare a un referente UNIBO il contenuto da pubblicare nelle diverse sezioni, con i dettagli inclusi nella tabella seguente. Una volta che la comunicazione sarà pubblicata sul sito web, il referente UNIBO si occuperà di comunicarlo ai partner del progetto, condividendo il link, così che possa essere condivisibile sulle diverse piattaforme social o di ateneo di ciascun partner, a discrezione.

COSA	DETTAGLI
Evento da agenda: (partecipazione a conferenze, keynote speech, poster, workshop, visite tecniche, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - titolo dell'evento (ITA/ENG) - data e luogo (specificare online o in presenza) - eventuale link di riferimento - descrizione di 300 caratteri max (ITA/ENG) - Eventuale immagine da allegare
Output di ricerca per sito web inerente il progetto (es. pubblicazione di un articolo, nuova struttura attiva etc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Immagine di riferimento (es. intestazione dell'articolo nel giornale con collegamento al giornale) - Breve descrizione (max 500 caratteri, ITA/ENG)
Spiegazione delle strutture usate per la sperimentazione (e.g., AlmaV-Farm all'università di Bologna)	<ul style="list-style-type: none"> - Alcune foto della struttura (interna ed esterna) - Categorizzazione della struttura (Micro-PFALs, Mini-PFALs, Large-PFALs) - Nome della struttura (es. AlmaV-Farm) - Descrizione di circa 500-700 caratteri del sistema (ITA/ENG)



Di seguito viene illustrata la procedura proposta e le rispettive tempistiche per la realizzazione di output scritti divulgativi per eventi pubblici.

CHI	COSA	QUANDO
Deliverable Leader	Raccoglie i contributi delle persone coinvolte, redige una prima versione del deliverable e la invia al revisore interno (WP Leader)	3 settimane prima dell'evento
WP Leader	Legge la bozza del deliverable e invia una versione rivista al deliverable leader	2 settimane prima dell'evento
Deliverable Leader	Manda la versione finale a UNIBO	1 settimana prima dell'evento

Analogo percorso, ma con tempistiche diverse, verrà seguito per la predisposizione dei workshop al fine di individuare i contenuti da presentare all'interno del partenariato e formulare delle proposte in tempo utile.

Di seguito viene illustrata la procedura proposta e le rispettive tempistiche per la realizzazione di workshop.

CHI	COSA	QUANDO
Deliverable Leader	Raccoglie i contributi delle persone coinvolte, redige una prima versione del deliverable e la invia al revisore interno (WP Leader)	6 settimane prima dell'evento
WP Leader	Legge la bozza del deliverable e invia una versione rivista al deliverable leader.	3 settimane prima dell'evento
Deliverable Leader	Manda la versione finale a UNIBO	2 settimana prima dell'evento



Nei confronti del deliverable D 6.3, ovvero la condivisione dei dati ricavati dalla valutazione dell'LCA, verrà applicata la seguente procedura.

CHI	COSA	QUANDO
Deliverable Leader	Raccoglie i contributi delle persone coinvolte, redige una prima versione del deliverable e la invia al revisore interno (WP Leader)	3 settimane prima della deadline
WP Leader	Legge la bozza del deliverable e invia una versione rivista al deliverable leader	3 settimane prima della deadline
Deliverable Leader	Manda la versione finale a UNIBO	2 settimana prima della deadline

Durante la preparazione del Deliverable, le scadenze vengono fissate e comunicate ai partner coinvolti dal responsabile del deliverable, il quale è tenuto anche a mandare promemoria periodici per evitare il più possibile ritardi ingiustificati.